

Successo della missione in Piemonte di Dassault Aviation.

Opportunità di business per le PMI aeronautiche del Piemonte.

Torino. Dassault, durante la recente visita di fine gennaio alle imprese di Piemonte Aerospace ha incontrato aziende aeronautiche che operano nei settori assemblaggio sottoinsiemi aeronautici, condutture metalliche, compositi, isolanti termici e componenti plastici.



Un calendario fitto di diciotto incontri con 150 operatori italiani, condotti da **Olivier Renaud**, responsabile polo acquisti subfornitura a Merignac del gigante francese, che durante il convegno intitolato “Dassault Aviation e le PMI di fronte alla sfida del mercato globale” ha illustrato i principali criteri di selezione dei propri fornitori, ovvero: performance, costi, tempi di consegna, qualità e affidabilità.

Il gruppo e le attività dello stabilimento di Merignac sono invece stati presentati da **Patrick Corbeau**, direttore servizio subfornitura di Dassault Merignac. «La presenza a Torino di Dassault Aviation rappresenta una significativa conferma della riuscita formula di Torino Piemonte Aerospace: quello d’oggi, inoltre, è solo il primo di una serie di altri appuntamenti organizzati nell’anno con potenziali buyer internazionali», ha ricordato **Alessandro Barberis**.

Dassault Aviation è convinta di poter trovare in Italia, e non solo in Piemonte dove conta già fornitori e clienti - esperienza e capacità in grado di soddisfare le proprie esigenze.

Il settore aerospaziale d’oltralpe con oltre 260 imprese posizionate ai primi livelli della catena dell’offerta - cui si aggiungono 4.500 PMI in qualità di fornitori – il comparto in Francia impiega complessivamente almeno 130.000 addetti e genera vendite per più di 30.000 milioni di euro.

Il mercato francese dell’aerospazio è ricco e ben distribuito sul territorio: il 35% nell’Ile de France, il 25% nella regione dei Midi Pyrénées, il 10% nell’Aquitaine, l’8% nel PACA, il 5% nella Regione Pays de Loire e il 3% nel Centro della Francia.

Una politica di contatti e di marketing con i cluster francesi consentirebbe a molte PMI anche di regioni come la Campania e Puglia di promuovere collaborazioni sia industriali che di ricerca.

Aerospazio Campania 10 feb. 09